

DAL 12 LUGLIO AL 19 LUGLIO

12	Domenica VI dopo Pentecoste XV per annum Liturgia delle ore III settimana	8.00 S.Messa (Panzeri Carlo e Panzeri Maria Adele) 9.00 S.Messa <i>Bartesate</i> (defunti fam. Spreafico e defunti fam. Lago) 11.00 S. Messa pro populo 18.00 S. Messa
13	lunedì S. Enrico	9,15 Lodi 9.30 S. Messa (Aldeghi Giuditta; don Enrico Panzeri) 17,30 Rosario, Vespere e liturgia della Parola
14	martedì S. Camillo de'Lellis, sacerdote	8,15 Lodi e liturgia della Parola 17,30 Rosario e Vespere 18,00 S. Messa (Spreafico Giacomo e Carla; Colombo Lidia e Adelio; Longhi Peppino)
15	Mercoledì S.Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa	8,15 Lodi 8,30 S. Messa (Riva Rosangela e Dell'Oro Valerio; Riva Santino, Enrichetta e figlia) 17,30 Rosario, Vespere e liturgia della Parola
16	Giovedì Beata Vergine Maria del Monte Carmelo	8,15 Lodi e liturgia della Parola 9,30-11,00 Confessioni (don Arnaldo) 17,30 Rosario e Vespere 18.00 S.Messa (Bonacina Angelo, Giancarlo e Sandro e Luisa)
17	Venerdì S.Marcellina vergine	8,15 Lodi 8,30 S. Messa (Riva Melania e Negri Giuseppe) 17.00 Adorazione Eucaristica 17,30 Rosario, Vespere e liturgia della Parola
18	Sabato	8.15 Lodi e Liturgia della Parola 16,00 – 17,30 Confessioni (don Erasmo) 18.00 - S.Messa (Cesana Maria Vittoria)
19	Domenica VII dopo Pentecoste XVI per annum Liturgia delle ore IV settimana	8.00 S.Messa (Redaelli Roberto e Panzeri Maria; Famiglia Andreotti) 9.00 S.Messa <i>Bartesate</i> (Riva Giovanna e Spreafico Eugenio) 11.00 S. Messa pro populo 15.00 Battesimi 18.00 S. Messa

APPUNTAMENTI

INCONTRI EDUCATORI DELLA COMUNITA' PASTORALE

Martedì 14 luglio – ore 20.30 in chiesa: educatori adolescenti
mercoledì 15 luglio – ore 20.30 in chiesa: educatori preadolescenti

INCONTRI CATECHISTE DEL 1° E 2° ANNO DELLA COMUNITA' PASTORALE

Giovedì 16 luglio – ore 18.00 in chiesa S. Messa e a seguire incontro.

ADORAZIONE EUCARISTICA del 3° venerdì del mese

Venerdì 17 luglio - Sono particolarmente invitati i membri del Consiglio Pastorale, i catechisti, gli educatori e tutti gli operatori pastorali.

CAMMINARE CON UNO SGUARDO SAPIENZIALE

Sabato 29 e domenica 30 agosto 2020 - Ai Piani Resinelli due giorni di riflessione, preghiera e cammino condiviso proposto dalla Pastorale Sociale. Iscrizioni entro il 30 luglio 2020.
Per maggiori informazioni vedi locandina sul sito.

COMUNICAZIONI

CARITAS

Il "PUNTO CARITAS" DELLA COMUNITÀ PASTORALE e la CARITAS DECANALE – CENTRO ASCOLTO DI OGGIONO sono momentaneamente chiusi
Per richieste si possono chiamare i numeri: 3335461372 - 3401771051
MADIA DELLA FRATERNITA'

Raccolta di generi alimentari non deperibili a favore delle famiglie bisognose della Comunità – in Ossario. (pelati, latte a lunga conservazione, olio, riso, pasta, tonno....)

CASSETTA DI SANT'ANTONIO

Le offerte raccolte nella cassetta di sant'Antonio sono devolute alla Caritas

VESTITI USATI

In ossario: i vestiti usati, devono essere in ottimo stato (lavati e stirati)



La Caritas informa che, grazie all'accordo con i supermercati Esselunga, è possibile scegliere di utilizzare i propri punti Fidelity per donare una spesa alle famiglie che si rivolgono alla Caritas. Per ogni utilizzo di 1.000 punti Esselunga donerà una spesa da 15 euro

Questo incontro personale con Gesù Cristo è possibile anche per noi, che siamo i discepoli del terzo millennio. Protesi alla ricerca del volto del Signore, lo possiamo riconoscere nel volto dei poveri, degli ammalati, degli abbandonati e degli stranieri che Dio pone sul nostro cammino. E questo incontro diventa anche per noi tempo di grazia e di salvezza, investendoci della stessa missione affidata agli Apostoli.

Oggi ricorre il settimo anno, settimo anniversario della mia visita a Lampedusa. Alla luce della Parola di Dio, vorrei ribadire quanto dicevo ai partecipanti al meeting "Liberi dalla paura" nel febbraio dello scorso anno: «L'incontro con l'altro è anche incontro con Cristo. Ce l'ha detto Lui stesso. È Lui che bussa alla nostra porta affamato, assetato, forestiero, nudo, malato, carcerato, chiedendo di essere incontrato e assistito, chiedendo di poter sbarcare. E se avessimo ancora qualche dubbio, ecco la sua parola chiara: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Mt 25,40)».

«Tutto quello che avete fatto...», nel bene e nel male! Questo monito risulta oggi di bruciante attualità. Dovremmo usarlo tutti come punto fondamentale del nostro esame di coscienza, quello che facciamo tutti i giorni. Penso alla Libia, ai campi di detenzione, agli abusi e alle violenze di cui sono vittime i migranti, ai viaggi della speranza, ai salvataggi e ai respingimenti. «Tutto quello che avete fatto... l'avete fatto a me».

Ricordo quel giorno, sette anni fa, proprio al Sud dell'Europa, in quell'isola... Alcuni mi raccontavano le proprie storie, quanto avevano sofferto per arrivare lì. E c'erano degli interpreti. Uno raccontava cose terribili nella sua lingua, e l'interprete sembrava tradurre bene; ma questo parlava tanto e la traduzione era breve. "Mah – pensai – si vede che questa lingua per esprimersi ha dei giri più lunghi". Quando sono tornato a casa, il pomeriggio, nella reception, c'era una signora – pace alla sua anima, se n'è andata – che era figlia di etiopi. Capiva la lingua e aveva guardato alla tv l'incontro. E mi ha detto questo: "Senta, quello che il traduttore etiope Le ha detto non è nemmeno la quarta parte delle torture, delle sofferenze, che hanno vissuto loro". Mi hanno dato la versione "distillata". Questo succede oggi con la Libia: ci danno una versione "distillata". La guerra sì è brutta, lo sappiamo, ma voi non immaginate l'inferno che si vive lì, in quei lager di detenzione. E questa gente veniva soltanto con la speranza e di attraversare il mare.

La Vergine Maria, *Solacium migrantium*, ci aiuti a scoprire il volto del suo Figlio in tutti i fratelli e le sorelle costretti a fuggire dalla loro terra per tante ingiustizie da cui è ancora afflitto il nostro mondo.

ORARI SEGRETERIA PARROCCHIALE

Lunedì e Venerdì 15.00 – 17.30 Mercoledì 9.30 – 12.00
Tel. 0341-540215 – info: www.santamariadimontebarro.it

Comunità Pastorale Santa Maria di Monte Barro
Parrocchia S. Giovanni Evangelista – Galbiate
Parrocchia SS. Macario e Genesio - Bartesate

OMELIA DEL SANTO PADRE FRANCESCO

Cappella di Casa Santa Marta - Mercoledì, 8 luglio 2020

Il Salmo responsoriale oggi ci invita a una ricerca costante del volto del Signore: «Ricercate sempre il volto del Signore. Cercate il Signore e la sua potenza, ricercate sempre il suo volto» (Sa/104). Questa ricerca costituisce un atteggiamento fondamentale della vita del credente, che ha compreso che il fine ultimo della propria esistenza è l'incontro con Dio.

La ricerca del volto di Dio è garanzia del buon esito del nostro viaggio attraverso questo mondo, che è un esodo verso la vera Terra Promessa, la Patria celeste. Il volto di Dio è la nostra meta ed è anche la nostra stella polare, che ci permette di non perdere la via.

Il popolo d'Israele, descritto dal profeta Osea nella prima Lettura (cfr 10,1-3.7-8.12), all'epoca era un popolo smarrito, che aveva perso di vista la Terra Promessa e vagava nel deserto dell'iniquità. La prosperità e l'abbondante ricchezza avevano allontanato il cuore degli Israeliti dal Signore e l'avevano riempito di falsità e di ingiustizia.

Si tratta di un peccato da cui anche noi, cristiani di oggi, non siamo immuni. «La cultura del benessere, che ci porta a pensare a noi stessi, ci rende insensibili alle grida degli altri, ci fa vivere in bolle di sapone, che sono belle, ma non sono nulla, sono l'illusione, illusione del futile, del provvisorio, che porta all'indifferenza verso gli altri, anzi porta alla globalizzazione dell'indifferenza» (*Omelia a Lampedusa, 8 luglio 2013*).

L'appello di Osea ci raggiunge oggi come un rinnovato invito alla conversione, a volgere i nostri occhi al Signore per scorgere il suo volto. Dice il profeta: «Seminate per voi secondo giustizia e mieterete secondo bontà; dissodatevi un campo nuovo, perché è tempo di cercare il Signore, finché egli venga e diffonda su di voi la giustizia» (10,12).

La ricerca del volto di Dio è motivata da un anelito di incontro con il Signore, incontro personale, un incontro con il suo immenso amore, con la sua potenza che salva. I dodici Apostoli, di cui ci parla il Vangelo di oggi (cfr Mt 10,1-7), hanno avuto la grazia di incontrarlo fisicamente in Gesù Cristo, Figlio di Dio incarnato. Lui li ha chiamati per nome, ad uno ad uno – lo abbiamo sentito –, guardandoli negli occhi; e loro hanno fissato il suo volto, hanno ascoltato la sua voce, hanno visto i suoi prodigi. L'incontro personale con il Signore, tempo di grazia e di salvezza, comporta la missione: «Strada facendo – li esorta Gesù – predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino» (v. 7). Incontro e missione non vanno separati.